

Gruppo di lavoro “LA COSTRUZIONE DEL DIRITTO PRIVATO EUROPEO”

EUROPA E DIRITTO PRIVATO. CONTRIBUTO ALLA ELABORAZIONE DEL QUESTIONARIO

di Cesare Salvi - 4 luglio 2005

1. Analisi comparata dei principi contenuti nella Carta di Nizza, nella Convenzione europea dei diritti dell'uomo e nella Costituzione italiana, nonché in altri testi costituzionali di Paesi dell'Unione che si considerino rilevanti, sotto il profilo del grado di omogeneità e del (tipo di) rilevanza sul diritto privato patrimoniale.
2. In particolare il tema dell'incidenza dei diritti fondamentali sui rapporti interprivati. Esiste al riguardo una "tradizione costituzionale comune" ai Paesi membri?
3. I rapporti fra le Corti nazionali (di costituzionalità e di legittimità), la Corte di giustizia comunitaria e la Corte europea dei diritti dell'uomo, alla luce della giurisprudenza più recente (cfr., ad es.: Cass. 4915/2003 e 7630/2003; Corte di giustizia C.224/01, 2003; C.183/00 ecc., 2002; Corte eur. 27 dicembre 2003, Scordino).
4. Gerarchia delle fonti fra diritto italiano (costituzionale e ordinario) e normativa europea, ai fini dell'individuazione di quelle idonee a normare l'ipotizzato diritto privato europeo. E' ancora sufficiente e soddisfacente, per affermare la primazia del secondo, il mero richiamo all'articolo 11 Cost.? E all'interno della Costituzione italiana vi sono e quali sono principi e norme per il diritto privato, non subordinabili a una normativa europea?